

SUI PROBLEMI ISTITUZIONALI

Forse a giorni si sigla l'intesa tra maggioranza regionale e DC

Il prossimo incontro tra i partiti potrebbe essere decisivo — I dc devono superare incertezze e resistenze — La maggioranza si presenta unita al dialogo

La sensazione che ormai sia lecita la sigla di un'intesa istituzionale tra le forze democratiche della Regione, ha cominciato a farsi strada, negli ambienti politici e anche sulla stampa romana, dopo la riunione di giovedì sera fra i partiti della maggioranza e democristiani. C'è una bozza d'intesa, che ha raccolto il consenso di una buona parte della maggioranza e della Dc. C'è un accordo tutto lo stesso, per la volontà comune di superare gli ultimi ostacoli che restano, per accelerare il processo di cooperazione tra le forze che sostengono la giunta e opposizione democratica. C'è un orientamento di fondo, comune a tutti i partiti, di affrontare in un clima di serietà e senza pregiudizi di sorta, il nodo del rinnovo dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale. Esistono dunque — e fuori di dubbio — tutte le condizioni per concludere presto, con un risultato largamente positivo, questa prima fase del confronto tra le forze popolari, con la sigla dell'intesa, e la apertura della trattativa sull'ufficio di presidenza. Per risolvere quest'ultimo problema, la maggioranza e al lavoro, e questo prima presenterà una sua proposta.

Intanto ha preso il via, a quanto si sa nel mondo migliore, la discussione tra coalizzate e Dc su alcuni punti programmatici di grande rilievo politico: ruolo della rete ospedaliera romana, istituzione dell'ente di sviluppo agricolo, varo dei progetti per la programmazione, modifica del sistema dei controlli, e riforma degli uffici e delle strutture regionali.

I giorni prossimi, con ogni probabilità, saranno quindi decisivi. Domani si riunisce a Pratichette il gruppo regionale del Pci, per fare il punto sulla situazione; martedì sarà la volta del direttivo dei socialisti del Lazio, mentre per mercoledì è convocata la direzione regionale Dc. Un giro di riunioni che dovrebbe fornire il quadro di una linea unitaria e della volontà preda di mandare avanti i processi di intesa.

Esistono motivi fondati per credere che dentro la Dc iniziò a venir fuori incertezze e resistenze. Alcuni settori dello scuderocrociato, che nelle settimane scorse — salvo rare eccezioni — avevano preferito restare dietro le quinte, certi forse che le trattative fossero in ogni caso destinate al fallimento, hanno fatto sapere ai dirigenti e apparato intenzioni a giocare tutte le proprie carte per impedire l'intesa. C'è da dire che, a giudicare da come finora si è mossi la direzione regionale Dc, le componenti democristiane che si muovono su questa linea appaiono nettamente in maggioranza, tenendo conto della debolezza del movimento politico, e evidente che se tali atteggiamenti non fossero contrastati con chiarezza e fermezza da ogni equivoco all'interno dello scuderocrociato, si rischierebbe di compromettere i risultati importanti di una stagione prodotta, con grande senso di

Riprende il lavoro in due dei quattro impianti di riciclaggio

STAMANE SI RITORNA A SMALTIRE I RIFIUTI

Accumulate in città 12 mila tonnellate di immondizia — I problemi del «disappalto» — Conferenza stampa della giunta

Riprende questa mattina il lavoro in due dei quattro stabilimenti di smaltimento dei rifiuti urbani. A Ponte Malcione i camion della N.U. cominceranno a scaricare le prime tonnellate di spazzatura accumulate nei cassoni dipendenti della ditta appaltatrice hanno, infatti, deciso di sospendere lo scoppio, che da quattro giorni blocca gli impianti. Questa mattina i netturini inizieranno a fare piazza pulita delle 12 mila tonnellate d'immondizia accumulate agli angoli delle strade e lungo i marciapiedi. È probabile che anche gli operai dei altri due stabilimenti, di Rocca Cenci, decidano oggi di riprendere il lavoro. In questo caso le operazioni di pulizia della città dovrebbero svolgersi con maggior rapidità.

Domani i rappresentanti dei lavoratori si incontreranno con la giunta comunale. All'ordine del giorno il problema del «disappalto» dei rifiuti di smaltimento. Come è noto, i dipendenti delle ditte appaltatrici chiedono che il Comune gestisca in proprio quattro impianti. Per la mattina gli assessori alla sanità d'Arcangelo, il b. lancia Vetere e agli affari generali, Attilio Romano, il sindaco stampo le ragioni che hanno consigliato di non avvertersi, entro il 30 giugno, del «caso» dei quattro stabilimenti. L'amministrazione — ha detto l'assessore d'Arcangelo — non ha mai smentito la scelta di appalto. L'attuale sistema dell'appalto, ma è in commissione che è stata si è convenuto una operazione di pulizia della città dovrebbe svolgersi con maggior rapidità.

Dopo le decisioni prese dal consiglio di amministrazione e l'appello del rettore

Impegni mantenuti per i non docenti: all'ateneo deve riprendere il lavoro

Anche ieri bloccata l'università - Per il personale sarebbero insoddisfacenti gli anticipi - Richiamo della Cgil scuola - Domani altra riunione dei dipendenti

Facoltà e istituti universitari sono restati chiusi anche ieri, e quasi certamente neanche domani l'ateneo riprenderà a funzionare. L'assemblea permanente del personale non insegnante ha infatti giudicato, ieri, poco soddisfacente la decisione presa l'altro giorno dal consiglio di amministrazione. L'organo amministrativo dell'ateneo ha deliberato — come è noto — anticipi variati dalle 100 alle 300 mila lire a tutti i dipendenti, sulla base del dissenso di legge approvato dal governo (che prevede un miglioramento nella retribuzione e nella posizione contrattuale) e nella posizione contrattuale dei lavoratori dell'ateneo.

ULTIM'ORA

Liberata nella notte Lucilla Conversi

Lucilla Conversi, rapita il 13 marzo scorso a Tivoli, è stata liberata ieri notte dagli agenti della squadra Mobile nella campagna intorno a S. Felice Circeo. Le forze di polizia hanno circondato il casolare in cui la donna era tenuta prigioniera, guardata a vista da uno dei rapitori, Angelino Iasi, 27 anni: all'in-

timazione degli agenti, il carceriere si è arreso. La signora Conversi, visibilmente provata da 90 giorni di segregazione, è stata accompagnata al più vicino pronto soccorso per una prima visita generale e quindi sottoposta ad una serie di esami di Tivoli dove ha potuto abbracciare il marito e i familiari.

Per i consigli interregionale e nazionale

Stasera e domani giornalisti alle urne

Oggi e domani dalle ore 18 alle 22, presso la scuola S. Maria in Aquiro, a piazza Campanica, i giornalisti romani vanno alle urne per eleggere sei rappresentanti in seno al consiglio interregionale dei giornalisti di un numero fisso di agenzie (ANSA, ANSA, Italia e ANS-Konos, Unita, Popolo, Avanti, dei due telegiornali, de-

gornali radio, del Corriere della Sera, del Messaggero, La Repubblica, Panorama, Espresso). Per l'ordine interregionale, fra i candidati professionisti: Paola Bert, Gilberto Evangelisti, Vincenzo Gambino, Renato Venditti, mentre fra quelli pubblicisti: Gino Falleri, Marcella Lucchi, Aldo Sibio. Per l'Ordine nazionale, fra i professionisti: Giuseppe Boffa, Nuccio Fava, Emilio Fede, Miriam Maffei, Sergio Milan, Giuseppe Mirello, fra i pubblicisti: Franco Bonessi, Nino Gaeta, Emanuela Moroli.

La ragazza bionda potrebbe essere la stessa del sequestro Ambrosio e dell'aggressione all'on. Di Giesi

Un primo «identikit» per l'attentato all'elaboratore

Dei terroristi che hanno distrutto la «memoria» è l'unica ad aver agito a volto scoperto - Nuove condanne della provocazione - Forse fra tre mesi il centro potrà parzialmente funzionare

Le indagini sull'attentato di venerdì sera al Centro di calcolo interfaccia dell'ateneo, dove quattro terroristi hanno distrutto l'elaboratore, la memoria e il computer dell'ateneo, danno ammoniti a un miliardo di lire, sono concentrate nella ragazza bionda che guardava il «comando». Gli investigatori sembrano ormai certi che si tratta di una ragazza di circa 20 e 25 anni, bionda che ha agito a volto scoperto e la stessa che, nei mesi scorsi, ha partecipato ad alcune imprese criminali, e provocato e rivendicato, come l'assalto armato al Centro interregionale dei giornalisti, una combattente comunista. In particolare, i dirigenti dello stesso polo, fanno riferimento al sequestro del grossista di Lazi, Giuseppe Ambrosio, liberato dalla polizia il 14 giugno del 1976 in un vecchio edificio abbandonato di via del Colosseo, e all'aggressione, subito in esito il 23 novembre dello stesso anno, dal dir.ente del Psdi D. Giesi.

Centro elettronico dell'ateneo. Dopo aver definito l'attentato «un atto di barbarie», il Comitato comunista per l'università, ha espresso il suo dissenso totale nei confronti del sequestro, e ha invitato a «non partecipare» alle «azioni di violenza» e «non partecipare» alle «azioni di violenza». Per condanne fermamente, il gruppo di lavoro ha preso posizione, e, mattina, anche il gruppo di universitari comunisti di Roma, e il gruppo di comunisti del centro studi del Fratello e l'attentato — hanno affermato in un comunicato — è un nuovo atto di violenza, e un nuovo episodio della «strategia dell'eversione che ha ormai chiaramente fatto dell'ateneo romano un centro privilegiato di intervento e che cerca di sfruttare una situazione inaccettabile da cooperati, e di trasformazione democratica dell'università per portare un attacco alla democrazia e ai processi di rinnovamento in atto nel paese.

Analoga presa di posizione anche del consiglio di fabbrica dell'industria elettronica «Sperry Rand». I lavoratori dell'impresa vedono «nella paralisi di un centro scientifico universitario, oltre all'articolazione di un piano di provocazione a livello politico, anche un attacco diretto al movimento studentesco». Per la dottoressa Schiaffè, direttrice del Centro assalto di due terroristi, ha fatto un bilancio più dettagliato dei danni provocati, all'incirca, a essere colpiti dalla distruzione della memoria e del computer sono tutti i centri di ricerca delle facoltà scientifiche dell'ateneo romano. «Quando tempo ci vorrà per mettere in moto il Centro di calcolo? La dottoressa Schiaffè ha detto che occorrerà un anno di tempo ma che intanto la società Univa, costruttrice e noleggiatrice del calcolatore, ha assicurato che entro due mesi potrà essere installata una macchina che consenta una ripresa parziale del lavoro.

Attenti a quelle due

Advertisement for Volkswagen Polo and Audi 50. Includes car images and technical specifications like engine, power, and speed.

minimo anticipo • lunghe rateazioni senza cambiali • super valutazione usato • leasing • assistenza qualificata

italwagen per chi sceglie VOLKSWAGEN

Quando pensi a una vettura confortevole e sicura ed allegra come il vento... Simca allora... millecento

Large advertisement for Simca 1100 car. Features a large image of the car and detailed text about its features, price, and availability.

Advertisement for IAZZONI Simca dealership. Includes contact information for Rome and other locations, and a list of services offered.

Advertisement for TIVOLI MOTOR s.r.l. featuring a Skoda 100 S car. Includes price (2,159,000) and financing options.